

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Sede in Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)
Codice Fiscale 02349420980 - Numero Rea BS 442282
P.I.: 02349420980
Capitale Sociale Euro 1.997.500 i.v.
Forma giuridica: SP
Settore di attività prevalente (ATECO): 35.23.00
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si
Appartenenza a un gruppo: si

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	628	942
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.440	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.471	2.793
5) avviamento	14.400	16.200
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	67.597	2.079
Totale immobilizzazioni immateriali	87.536	22.014
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	1.305	0
3) attrezzature industriali e commerciali	90	350
4) altri beni	12.220	9.773
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	13.615	10.123
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	101.151	32.137
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0

4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.762.523	15.658.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	10.762.523	15.658.443
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.055	193.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	215.055	193.236
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.981.725	608.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.680	19.422
Totale crediti tributari	1.989.405	628.234
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.749	26.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	570.834	550.808
Totale imposte anticipate	603.583	577.039
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.180.180	7.797
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.010	7.010
Totale crediti verso altri	3.187.190	14.807
Totale crediti	16.757.756	17.071.759
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	153.905	362.981
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.058	1.427
Totale disponibilità liquide	154.963	364.408
Totale attivo circolante (C)	16.912.719	17.436.167
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	14.612	7.130
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	14.612	7.130
Totale attivo	17.028.482	17.475.434
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.997.500	1.997.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	358.398	286.341
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	579.709	460.627

Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	579.708	460.627
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.069.285	1.441.139
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	-
Utile (perdita) residua	1.069.285	1.441.139
Totale patrimonio netto	4.004.891	4.185.607
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	650.000	550.000
Totale fondi per rischi ed oneri	650.000	550.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.907	99.584
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.065	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	304.065	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.094.383	10.382.927
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	9.094.383	10.382.927
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.557.408	1.851.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	2.557.408	1.851.398
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.357	254.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	83.357	254.222
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.210	41.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.210	41.633
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.261	110.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	159.261	110.063
Totale debiti	12.248.684	12.640.243
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	0	0
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	17.028.482	17.475.434

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	148.901	135.711
Totale fideiussioni	148.901	135.711
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	148.901	135.711
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	148.901	135.711

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.167.904	59.014.022
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	679.534	784.962
Totale altri ricavi e proventi	679.534	784.962
Totale valore della produzione	51.847.438	59.798.984
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.068.821	48.061.695
7) per servizi	6.356.218	7.818.505
8) per godimento di beni di terzi	53.470	21.751
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	801.113	486.915
b) oneri sociali	155.151	135.273
c) trattamento di fine rapporto	29.910	28.556
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	2.017	469
Totale costi per il personale	988.191	651.213
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.153	18.516
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.958	3.061
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	303.337	283.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	321.448	304.577
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	170.000	250.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	153.532	184.068
Totale costi della produzione	50.111.680	57.291.809
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.735.758	2.507.175
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	64.173	83.590
Totale proventi diversi dai precedenti	64.173	83.590
Totale altri proventi finanziari	64.173	83.590
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0

a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	3.959	5.178
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.959	5.178
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	60.214	78.412
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	1.600
altri	0	19.422
Totale proventi	0	21.022
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	0	0
Totale oneri	0	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	21.022
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.795.972	2.606.609
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	753.231	1.260.349
imposte differite	0	0
imposte anticipate	26.544	94.879
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	726.687	1.165.470
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.069.285	1.441.139

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA - CENNI STORICI

In data 14/12/2001 è stata costituita, tra il Consorzio Metano (ora Consorzio Servizi) e il Comune di Darfo Boario Terme, la Valle Camonica Servizi S.p.A, con lo scopo di avere in Valle Camonica un'unica Azienda per la gestione di una pluralità di servizi pubblici riferiti alle risorse naturali, all'energia e all'ambiente. Conseguentemente si è creata la separazione tra la proprietà degli impianti e delle infrastrutture rimaste al Consorzio e l'esercizio dei servizi pubblici locali svolti invece direttamente da Valle Camonica Servizi S.P.A..

L'art. 21 del Decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) ha stabilito l'obbligo, a decorrere dal 01 gennaio 2003, per le imprese del gas naturale che forniscono meno di centomila clienti finali, della separazione societaria dell'attività di distribuzione da quella della vendita del gas.

Al fine di ottemperare a tale obbligo normativo, il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A., hanno deliberato nel corso del 2002 la costituzione di una nuova società per azioni, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., con capitale sociale di Euro 120.000,00, avvenuta in data 14 novembre 2002 (Atto Notarile Notaio Trapani). Successivamente, in data 21/12/2002 è stato deliberato, con effetto 01 gennaio 2003, l'aumento di capitale sociale a Euro 1.997.500,00, mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla vendita del gas da parte dell'azionista di maggioranza Valle Camonica Servizi S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. Tale conferimento era costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio dell'attività di vendita del gas metano, identificati nell'apposita relazione di stima asseverata dall'esperto designato dal Tribunale di Brescia.

Al termine delle sopra dette operazioni, gli azionisti della società erano il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A. con una percentuale di partecipazione rispettivamente del 1,20% e del 98,80%.

In data 21/12/2009, con la sottoscrizione di apposito atto notarile, la quota detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica è stata acquistata da Valle Camonica Servizi S.P.A. e da tale data Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è divenuta una Società unipersonale.

In data 21 dicembre 2013, i Soci di Valle Camonica Servizi S.p.A. hanno deliberato di trasformare la società dalla forma giuridica di S.p.A. in quella di S.r.l.. L'operazione si è concretizzata con la sottoscrizione di specifico atto notarile iscritto in data 08 gennaio 2014 al Registro Imprese.

DIFFERIMENTO TERMINE ORDINARIO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 31/03/2015, giusto verbale n. 126, ha deliberato la proroga del termine di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014 oltre i centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio stesso ed entro il maggior termine di centottanta giorni previsto dall'art. 2364, co.2, del codice civile; proroga, peraltro, espressamente prevista dall'art. 9 dello statuto sociale e giustificata dalla necessità:

- a) di approfondire le novità legislative introdotte dalla legge di stabilità per il 2015 (legge 23.12.2014, nr .190) applicabili alla nostra Società, quali lo split payment per la fatturazione alla Pubblica Amministrazione, l'ampliamento del reverse charge, ed altre di portata minore;

- b) di apportare ai sistemi ed ai programmi aziendali quelle modifiche ritenute necessarie per una corretta applicazione di quanto indicato alla precedente lettera a) in relazione alle fatturazioni attive della Società;
- c) di disporre dei dati in tempo utile per apportare alla situazione patrimoniale dell'esercizio 2014 tutte le scritture di rettifica ed assestamento necessarie per una corretta chiusura del rendiconto di gestione al 31.12.2014.

ATTIVITA' SVOLTE

L'attività di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è incentrata sulla vendita di gas naturale e di energia elettrica.

Settore gas

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società in termini di fatturato, margine lordo di fornitura e numero di clienti forniti. Il gas metano è stato venduto prevalentemente ai Clienti collegati alla rete di distribuzione gestita da Valle Camonica Servizi S.r.l., presente sul territorio bresciano da Piancamuno a Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno.

Dal 2008 inoltre, a seguito della realizzazione da parte della Comunità Montana di Valle Camonica della rete di distribuzione anche in alcuni Comuni a nord di Edolo, è iniziata la vendita di gas anche ad alcuni Clienti allacciati a tale nuova rete.

Le campagne promozionali sostenute fin dal 2003 hanno portato la Società ad ampliare il servizio di vendita del gas: al 31/12/2014 il numero dei Clienti serviti era pari a 32.660, di cui circa 1.300 cittadini di Ossimo, Borno e Corteno Golgi, allacciati alla rete di distribuzione della società Enel Rete Gas SpA.

Le forniture di gas naturale per l'anno 2014 sono risultate così suddivise:

fatturato	euro 2013	Mc 2013	euro 2014	Mc 2014
gas civile	23.694.467	39.545.907	18.253.691	32.091.636
gas industriale	6.806.170	18.449.227	5.919.643	16.672.378
	30.500.637	57.995.134	24.173.334	48.764.014

Gas destinato alle utenze civili

I volumi gas civili hanno subito una forte contrazione rispetto all'anno precedente. La causa principale è da ricercare in una stagione invernale sicuramente tra le più miti degli ultimi anni che ha portato alla riduzione dei consumi da parte delle famiglie.

Inoltre, a seguito della liberalizzazione dei mercati incomincia a farsi sempre più importante il fenomeno dello switch out ad altro fornitore. Tale situazione è tuttavia strettamente monitorata dalla società che sta contrastando il fenomeno attraverso nuove strategie commerciali e di marketing.

Gas destinato alle utenze industriali

Il fatturato delle utenze industriali ha registrato un'ulteriore flessione rispetto all'anno precedente causata sia dalla situazione economica contingente, che ha portato ad una contrazione dei volumi venduti, sia dall'elevata concorrenza che ha portato alla perdita di alcuni clienti appartenenti al mercato industriale dal quale, del resto, la società aveva già deciso di allontanarsi a causa dei margini sempre più contenuti e l'esposizione al rischio credito sempre più elevata.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	Kwh 2013	Kwh 2014	differenza	%
FORNITURE ENERGIA ELETTRICA	165.263.197	157.039.090	- 8.224.107	-4,97

Il trend di vendita dei volumi del settore elettrico ha registrato una flessione del 4,97% dovuta alla perdita dei volumi dei grandi clienti energivori appartenenti ad un mercato alle quale la società si sta allontanando a causa dell'elevata concorrenza, margini sempre più contenuti e rischi finanziari troppo elevati.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

Valle Camonica Servizi Vendite S.P.A. è Società controllata da Valle Camonica Servizi S.r.l. che detiene l'intero pacchetto azionario.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi S.r.l., la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Più avanti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalle controllanti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs. n.127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

A seguire si illustrano i criteri di valutazione e l'ammontare delle voci di bilancio formatesi nel periodo 01/01/2014 - 31/12/2014, precisando che nell'esercizio 2014 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha iscritto i crediti verso Integra srl, società consociata in quanto controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del gruppo, tra i crediti verso altri, attuando una riclassificazione necessaria per la corretta applicazione dei principi contabili nazionali.

Tali valutazioni sono state effettuate in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile.

VOCI DELL'ATTIVO**Immobilizzazioni Immateriali**

Tra i beni immateriali è iscritto l'avviamento del ramo d'azienda acquistato nel 2013 da Camuna Energia srl, relativo all'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali del mercato tutelato. L'avviamento, risultante dal contratto di acquisto di ramo d'azienda rep. 111665 raccolta n. 16647 del 05/08/2013 del notaio dott. Giorgio Cemmi di Darfo Boario Terme, ammonta ad euro 18.000 e per tale valore è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

L'ammortamento viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto detto periodo, sulla base delle valutazioni effettuate tenendo conto del settore di attività della società, esprime la migliore stima attualmente possibile per l'utilizzo di tale attivo. Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali (mobili ed arredi) conferite alla Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. con decorrenza 01 Gennaio 2003 sono iscritte sulla base dei valori determinati dalla relazione giurata redatta dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale. La loro contabilizzazione è avvenuta secondo la tecnica cosiddetta a saldi aperti, in modo da lasciare inalterata la base di calcolo degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquisite successivamente sono iscritte al costo storico di acquisto e/o costruzione interna, comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni.

Sono stati impostati specifici piani di ammortamento in funzione della durata della possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni che viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento (coincidenti con quelle ordinarie fiscali):

VOCE	%
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autovetture	25%
Attrezzature tecniche	10%

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed espote evidenziando il costo storico, gli ammortamenti eseguiti, ed il valore al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.997.500, al 31/12/2014 risulta interamente versato da Valle Camonica Servizi S.r.l.. Esso è rappresentato da 19.975 azioni dal valore nominale di Euro 100 cadauna.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, e sono tutti con scadenza entro i 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per gli eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie sono state indicate nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Non sono state rilevate le imposte differite non essendo attualmente presenti riserve in sospensione di imposta e essendo irrilevanti quelle relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita del gas sono riconosciuti in base al principio della competenza economica che si basa sulla lettura effettiva dei consumi e sulla loro imputazione pro-tempore, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Quelli di vendita dell'energia elettrica sono riconosciuti in base al principio della competenza economica determinata ove possibile sulla base delle letture effettive dei consumi e, in mancanza di queste, sulla base di consumi stimati sulla scorta del consumo medio storico.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Nota Integrativa Attivo***Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti***

Non risultano crediti verso Soci per quote di capitale sociale ancora da versare.

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
87.536	22.014	65.522

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	35.331	22.690	0	9.331	1.895.265	-	272.801	2.235.419
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(35.331)	(21.748)	0	(6.538)	(1.879.065)	-	(270.722)	(2.213.405)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	942	0	2.793	16.200	0	2.079	22.014
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.800	2.580	-	-	75.295	79.675
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	(314)	(360)	(1.902)	(1.800)	-	(9.777)	(14.153)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	-	(314)	1.440	678	(1.800)	-	65.518	65.522
Valore di fine esercizio								
Costo	35.331	22.690	1.800	11.911	1.895.265	0	348.096	2.315.094
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(35.331)	(22.062)	(360)	(8.440)	(1.880.865)	0	(280.499)	(2.227.558)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	628	1.440	3.471	14.400	0	67.597	87.536

Il saldo è così composto:

Costi di impianto e ampliamento	0
Costi d'impianto e ampliamento	35.331
F.do Ammortamento- Costi d'impianto e ampliamento	- 35.331
Costi di ricerca e sviluppo	628
Costi di ricerca e sviluppo	22.690
F.do Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	- 22.062
Diritti di brevetto	1.440
Diritti di brevetto	1.800
F.do Ammortamento diritti di brevetto	- 360
Concessioni, licenze, marchi	3.471
Software applicativo e di base	11.911
F.do ammortamento- Software applicativo e di base	- 8.440
Avviamento	14.400
Avviamento	1.895.265
F.do ammortamento- Avviamento	- 1.880.865
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0
Altre	67.597
Costi Pluriennali diversi	-
Costi pluriennali diversi	270.593
F.do amm.to costi pluriennali diversi	- 270.593
Costi incrementativi beni di terzi	67.597
Costi incrementativi beni di terzi	86.642
F.do amm.to costi incrementativi beni di terzi	- 19.045
TOTALE	87.536

L'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di ricerca e sviluppo, dei diritti di concessione, licenze e marchi e dei costi pluriennali è stato determinato in un periodo di cinque anni. Alcuni costi pluriennali sono stati ammortizzati con riferimento a periodi inferiori ai 5 anni, esaurendo la loro utilità in un periodo inferiore a tale periodo.

L'ammortamento dell'avviamento è stato calcolato con riferimento ad un periodo di 10 anni, così come illustrato nei criteri di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.615	10.123	3.492

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	0	3.980	87.993	-	91.973
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	0	(3.630)	(78.220)	-	(81.850)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	350	9.773	0	10.123
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.450	-	6.299	-	7.749
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(299)	-	(299)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	(145)	(260)	(3.553)	-	(3.958)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	-	1.305	(260)	2.447	-	3.492
Valore di fine esercizio						
Costo	0	1.450	3.980	93.993	0	99.423
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(145)	(3.890)	(81.773)	0	(85.808)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	1.305	90	12.220	0	13.615

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianti e macchinario:

Impianti e macchinari	
Valore netto inizio esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	1.450
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 145
Saldo fine esercizio	1.305

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzature tecniche ed apparecchi di misura e controllo	
Valore netto inizio esercizio	350
Acquisizioni dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 260
Saldo fine esercizio	90

Altri beni:

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	
Valore netto inizio esercizio	4.081
Acquisizioni dell'esercizio	770
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 1.278
Saldo fine esercizio	3.573

Macchine elettroniche	
Valore netto inizio esercizio	5.692
Acquisizioni dell'esercizio	5.529
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	-299
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.276
Saldo fine esercizio	8.647

Attivo circolante***Attivo circolante: crediti***

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.658.443	(4.895.920)	10.762.523
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	193.236	21.819	215.055
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	628.234	1.361.171	1.989.405
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	577.039	26.544	603.583
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.807	3.172.383	3.187.190
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.071.759	(314.003)	16.757.756

Come specificato in sede di illustrazione dei criteri di valutazione, nell'esercizio 2014 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha iscritto i crediti verso Integra srl, società consociata in quanto controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo, tra i crediti verso altri, attuando una riclassificazione necessaria per la corretta applicazione dei principi contabili nazionali.

Essendo i crediti al 31/12/2014 verso Integra srl pari a circa 3.170.000 euro, tale importo ha concorso, unitamente ad altri, alla determinazione delle variazioni sopra evidenziate nei crediti verso clienti e nei crediti verso altri.

Il saldo dei crediti al 31/12/2014 è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso utenti e clienti	10.762.523			10.762.523
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	215.055			215.055
Crediti tributari	1.981.725	7.680		1.989.405
Imposte anticipate	32.749	570.834		603.583
Verso altri	3.180.180	7.010		3.187.190
TOTALE	16.172.232	585.524		16.757.756

I crediti verso utenti e clienti sono essenzialmente così costituiti:

- Euro 3.294.505 rappresentano crediti verso Clienti del servizio di vendita del gas;
- Euro 2.444.702 rappresentano crediti verso Clienti del servizio di fornitura di energia elettrica;
- Euro 8.182 rappresentano crediti verso altri Clienti;
- Euro 3.594.443 rappresentano fatture/note da emettere al 31/12/2014 Clienti del servizio di vendita del gas;
- Euro 2.311.889 rappresentano l'importo delle fatture e delle note accredito da emettere al 31/12/2014 ai Clienti del servizio energia elettrica;
- Euro 108.802 rappresentano l'importo delle fatture e delle note accredito da emettere al 31/12/2014 a Clienti diversi dai precedenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.000.000.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2014 nei Fondi Svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2013	943.668
Utilizzo nell'esercizio 2014	(247.005)
Accantonamento esercizio 2014	303.337
Saldo al 31/12/2014	1.000.000

Il credito verso società controllanti risulta così costituito:

Credito verso Valle Camonica Servizi S.p.A. Euro 102.726

- Euro 78.564 rappresentano il credito nei confronti di Valle Camonica Servizi Srl per forniture di energia elettrica;
- Euro 12.338 rappresentano un credito nei confronti di Valle Camonica Servizi Srl per forniture di gas;
- Euro 9.422 rappresentano il credito verso Valle Camonica Servizi Srl per il personale distaccato presso la controllante;
- Euro 2.306 sono riconducibili quasi integralmente alla rifatturazione pro-quota al Consorzio Servizi dei costi del nuovo sito internet del gruppo Valle Camonica Servizi;
- Euro 96 rappresentano importi erroneamente accreditati sul c/c della controllante, in attesa di rimborso.

Credito verso Consorzio Servizi Valle Camonica circa Euro 112.329

Tale somma rappresenta integralmente il credito verso il Consorzio Servizi Valle Camonica per il personale distaccato presso lo stesso.

I Crediti Tributari, sono così composti:

Crediti tributari	1.989.405
Credito verso Erario per IRAP	27.974
Credito verso Erario per IRES	294.827
Credito verso Erario per addizionale IRES (c.d. Robin tax)	72.122
Credito verso Erario per ritenute subite	7.867
Credito verso Erario per I.V.A.	8.532
Credito verso Erario per IRES chiesta a rimborso	7.680
Credito verso Erario per accisa gas	1.437.534
Credito verso Regione Lombardia per addizionale gas	3.523
Credito verso Erario per imposta erariale energia elettrica	129.206
Credito verso Erario per impost sostitutiva su TFR	140

I crediti per Imposte anticipate sono così costituiti:

Imposte anticipate	603.583
Credito per IRES anticipata	560.552
Credito per IRAP anticipata	43.031

I Crediti verso Altri, sono così composti:

Altri crediti	3.187.190
Crediti verso società consociate	3.168.459
Cauzioni a fornitori	7.010
crediti diversi	11.721

Il credito verso società consociate è quello maturato nei confronti della Società Integra srl, Società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo al 31/12/2014 partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

Esso rappresenta:

- per euro 2.741.272 un credito per forniture gas;
- per euro 423.931,01 crediti per forniture di energia elettrica;
- per euro 3.255,58 altri crediti di piccolo importo.

L'organo amministrativo monitora costantemente la posizione creditoria della Società nei confronti della consociata Integra S.r.l. e più volte si è attivato per concordare il progressivo rientro dell'esposizione, tenendo inoltre informato anche il socio unico, Valle Camonica Servizi S.r.l., rispetto all'evolversi della situazione debitoria della consociata. Ultimo intervento in tal senso è riconducibile alla comunicazione prot. 4215 del 11/12/2014 con la quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato il 03/11/2014, ha chiesto ad Integra srl precise indicazioni in merito alle modalità di rientro del debito e relative tempistiche. Al riguardo si segnala che Integra srl ha evaso la richiesta, con nota prot. n. 107 del 02/02/2015, inviata per conoscenza anche al Presidente del Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo, con la quale ha ricordato gli importanti sforzi finanziari affrontati dalla Società negli ultimi anni ed ha illustrato le previsioni per il rientro del debito. A riscontro alla nota pervenuta, Valle Camonica Servizi Vendite il 31/03/2015 ha comunicato ad Integra srl le proprie valutazioni in ordine alla risposta ricevuta, evidenziando che nel corso del 2015, al fine di garantire la prospettata riduzione del proprio debito, Integra srl dovrebbe versare alla società circa 2.600.000 euro. Conseguentemente rimarrebbero da pianificare le tempistiche per il saldo dei debiti che nel frattempo matureranno per le forniture 2015 di gas ed energia elettrica: in merito Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha evidenziato ad Integra srl la necessità che verso la fine del corrente esercizio vengano rivisti i rapporti tra le parti e formalizzate nuove tempistiche per il rientro del nuovo debito.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
154.963	364.408	(209.445)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	362.981	(209.076)	153.905
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1.427	(369)	1.058
Totale disponibilità liquide	364.408	(209.445)	154.963

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Precisamente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Disponibilità su c/c BVC	0	151.626
Disponibilità su c/c BCC	2.237	2.449
Disponibilità su c/c BCC DARFO	26.204	13.890
Disponibilità su c/c postale	116.261	185.079
Disponibilità c/o Unicredit Banca	1.292	1.832
Disponibilità c/o Veneto Banca	7.911	8.105
Saldo attivo cassa contanti	1.058	1.427
TOTALE	154.963	364.408

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	-	0
Totale ratei e risconti attivi	7.130	7.482	14.612

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31/12/2014 il patrimonio netto di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. risulta così costituito:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.997.500	-	-	-	-	-		1.997.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	286.341	-	-	72.057	-	-		358.398
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	460.627	-	-	119.082	-	-		579.709
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	460.627	0	0	119.082	0	0		579.708
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.441.139	(1.250.000)	(191.139)	-	-	-	1.069.285	1.069.285
Totale patrimonio netto	4.185.607	(1.250.000)	(191.139)	191.139	0	0	1.069.285	4.004.891

Il capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., costituita il 14/11/2002, al 31/12/2014 risulta interamente di proprietà di Valle Camonica Servizi Srl.

Esso risulta suddiviso in numero 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si fornisce l'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.997.500		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-	-	-
Riserve di rivalutazione	0		-	-	-
Riserva legale	358.398	B	358.398	0	0
Riserve statutarie	0		-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	579.709	A - B - C	579.709	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0		-	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0		-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0		-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-	-	-
Versamenti in conto capitale	0		-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0		-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0		-	-	-
Riserva per utili su cambi	0		-	-	-
Varie altre riserve	(1)		-	-	-
Totale altre riserve	579.708		579.709	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-	-	-
Quota non distribuibile			359.026		
Residua quota distribuibile			579.081		

LEGENDA: A = per aumento di capitale B = per copertura di perdite C = per distribuzione ai Soci

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è pari alla riserva legale e come previsto dall'art. 2426 comma 5 del c.c. alla parte non ancora completamente ammortizzata al 31/12/2014 dei costi di impianto ed ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede inoltre alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2011	1.997.500	156.794	124.174		0	0	1.184.148	3.462.616
Destinazioni del risultato d'esercizio		59.207				1.124.941	-	-
Utilizzo Riserve								
Pagamento dividendi/riserve						-1.124.941		-1.124.941
Risultato dell'esercizio corrente							1.406.793	1.406.793
Alla chiusura dell'esercizio 2012	1.997.500	216.001	124.174		0	0	1.406.793	3.744.468
Destinazioni del risultato d'esercizio		70.340	336.453			1.000.000	-	-
Utilizzo Riserve								
Pagamento dividendi/riserve						-1.000.000		-1.000.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.441.139	1.441.139
Alla chiusura dell'esercizio 2013	1.997.500	286.341	460.627		0	0	1.441.139	4.185.607
Destinazioni del risultato d'esercizio		72.057	119.082			1.250.000	-	-
Utilizzo Riserve								
Pagamento dividendi/riserve						-1.250.000		-1.250.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.069.285	1.069.285
Arrotondamento all'euro					1			1
Alla chiusura dell'esercizio 2014	1.997.500	358.398	579.709	-1	0	0	1.069.285	4.004.891

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	550.000	550.000
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	170.000	170.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	(70.000)	(70.000)
Altre variazioni	0	0	-	0
Totale variazioni	-	-	100.000	100.000
Valore di fine esercizio	0	0	650.000	650.000

Nel 2014 la società ha proceduto al riesame dei rischi e ha incrementato il fondo esistente di ulteriori 100.000 rispetto alle disponibilità del medesimo fondo alla data del 31/12/2013, tenendo conto del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita gas ed energia elettrica svolte da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e dei conseguenti rischi, di carattere interpretativo ed applicativo, relativi alle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Si ricorda che con Deliberazione 21 dicembre 2009 VIS 153/09 l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha avviato un procedimento nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per una presunta traslazione sui Clienti finali dell'addizionale IRES/ prevista dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (c.d. Robin tax). La Società ha tempestivamente e compiutamente riscontrato la richiesta dell'Autorità di motivare l'incremento del margine delle attività di vendita del gas e dell'energia elettrica conseguito nel 2° semestre 2008 rispetto al medesimo periodo del 2007, evidenziando che lo stesso è giustificato da fattori diversi dalla presunta traslazione della maggiorazione dell'IRES.

Nonostante ciò, con deliberazione VIS 190/10 del 09/12/2010, l'AEEG ha evidenziato le proprie considerazioni arrivando alla conclusione che la Società ha traslato sui clienti finali la maggiorazione IRES per un importo di circa 72.300 Euro ed ha ordinato alla stessa la restituzione di tale somma.

La Società, ritenendo infondate le conclusioni dell'AEEG, ha deciso di impugnare davanti al TAR Milano la delibera VIS 190/10, con la quale l'AEEG ha accertato la pretesa violazione del divieto di traslazione d'imposta previsto dal D.L. 112/08. Il ricorso è stato notificato all'AEEG in data 18 febbraio 2011 ed in data 28 febbraio 2011 è stato depositato presso il TAR Milano il ricorso notificato, che è stato iscritto a ruolo con il numero di R.G. 647/2011.

In data 11 Maggio 2012 si è tenuta l'udienza di discussione del ricorso al termine della quale il TAR Milano, con sentenza n. 2145/2012 pubblicata in data 27/07/2012, ha accolto il ricorso proposto dalla società e ha disposto l'annullamento della delibera dell'AEEG VIS190/10.

Tuttavia, l'AEEG in data 07 dicembre 2012 ha presentato ricorso in appello, impugnando davanti al Consiglio di Stato la sentenza 2145/12. Il ricorso è stato iscritto a ruolo con il numero R.G. 8971/2012 ed assegnato alla Sezione VI del Consiglio di Stato.

I legali che assistono la società, in data 03 gennaio 2013, hanno provveduto a trasmettere l'atto di costituzione formale in giudizio nell'interesse di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. La Camera di Consiglio per discutere l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado si è tenuta il 15 gennaio 2013.

L'udienza del 15/01/2013 riguardava anche altre cause aventi ad oggetto la medesima problematica, comprese quelle promosse da società petrolifere destinatarie dello stesso procedimento di AEEG. In tale sede, l'Avvocatura dello Stato ha dichiarato di rinunciare a discutere l'istanza di sospensione della sentenza del TAR, perché la problematica presenta aspetti specifici in relazione a ciascuna azienda, che richiedono un esame approfondito con la sentenza. Infatti, alcune delle maggiori eccezioni di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. riguardano proprio il fatto che le contestazioni fatte da AEEG non si applicano alla situazione specifica dei contratti di vendita stipulati dalla società.

Pertanto, a fronte della rinuncia all'istanza sospensiva da parte di AEEG, il Consiglio di Stato ha fissato l'udienza per la discussione finale dell'appello per il giorno 25 giugno 2013, ma in tale occasione ha deciso di rinviare a data da definire la discussione sull'appello proposto dall'Autorità per l'energia contro la sentenza con cui il TAR Milano ha annullato la delibera che aveva accertato la *pretesa* traslazione della Robin Tax sui clienti finali e imposto misure per rimuovere gli effetti. La ragione del rinvio è che davanti alla Corte costituzionale era pendente un giudizio sulla legittimità della Robin Tax (iniziato su ordinanza di remissione alla Corte da parte della Commissione tributaria provinciale di Reggio Emilia del 26/03/2011): il Presidente della sezione VI del Consiglio di Stato ha detto che la decisione della Corte costituzionale ha carattere pregiudiziale perché, nell'ipotesi in cui venisse dichiarata l'illegittimità costituzionale della norma, sarebbero travolti anche gli atti di accertamento e le delibere emanate dall'Autorità per l'energia.

Alla data odierna il Consiglio di Stato non si è ancora pronunciato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinatoInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	99.584
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.861
Utilizzo nell'esercizio	(1.538)
Altre variazioni	0
Totale variazioni	25.323
Valore di fine esercizio	124.907

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

DebitiVariazioni e scadenza dei debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.248.684	12.640.243	(391.559)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-
Debiti verso banche	0	304.065	304.065	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	-
Acconti	0	-	0	-
Debiti verso fornitori	10.382.927	(1.288.544)	9.094.383	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-
Debiti verso controllanti	1.851.398	706.010	2.557.408	-
Debiti tributari	254.222	(170.865)	83.357	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.633	8.577	50.210	-
Altri debiti	110.063	49.198	159.261	-
Totale debiti	12.640.243	(391.559)	12.248.684	-

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Obbligazioni	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche e posta	304.065	-	304.065
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	9.094.383	-	9.094.383
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso controllate	-	-	-
Debiti verso collegate	-	-	-
Debiti verso controllanti	2.557.408	-	2.557.408
Debiti tributari	83.357	-	83.357
Debiti verso Istituti di previdenza	50.210	-	50.210
Altri debiti	159.261	-	159.261
TOTALE	12.248.684	-	12.248.684

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziati per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. L'importo principale è costituito:

- dal costo degli approvvigionamenti del gas e del relativo servizio di vettoriamento per circa Euro 4.962.000;
- dai costi relativi all'acquisto e al trasporto dell'energia elettrica per circa Euro 3.908.000.

Il debito verso società controllanti ammonta ad euro 2.557.408 ed è maturato essenzialmente nei confronti di Valle Camonica Servizi Srl. Esso è principalmente così costituito:

DEBITI COMMERCIALI VERSO VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l.: Euro 1.747.994. Specificatamente:

- Euro 1.447.521 rappresentano i corrispettivi già fatturati al 31/12/2014 dalla controllante per il servizio di vettoriamento del gas;
- Euro 151.936 rappresentano l'importo delle fatture già ricevute al 31/12/2014 per le attività correlate al servizio di vendita del gas all'utenza finale (verifiche documentali, allacciamenti, piombature, montaggio contatori ecc.);
- Euro 77.725 sono relativi a fatture pervenute da Valle Camonica Servizi S.r.l. per prestazioni gestionali rese e/o rimborsi spese infragruppo 2014;
- Euro 70.812 rappresentano le somme già fatturate al 31/12/2014 dalla controllante per il recupero dei costi del proprio personale distaccato in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a.;

FATTURE/NOTE ACCREDITO DA RICEVERE DA VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Euro 651.291. Specificatamente:

- Euro 631.428 rappresentano i corrispettivi non ancora fatturati al 31/12/2014 da Valle Camonica Servizi S.r.l. per il servizio di vettoriamento del gas relativo agli ultimi mesi dell'esercizio 2014;
- Euro 39.031 rappresentano le somme non ancora fatturate al 31/12/2014 dalla controllante per il recupero dei costi del proprio personale distaccato in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a..

Il debito maturato verso il Consorzio Servizi Valle Camonica ammonta ad Euro 158.123 e risulta così costituito:

- Euro 71.275 rappresentano il corrispettivo dovuto alla holding per prestazioni amministrative e tecniche rese nel corso del 2014 ed al rimborso allo stesso della quota parte delle spese generali infragruppo 2014;
- Euro 86.848 rappresentano l'importo, non ancora fatturato al 31 dicembre, dovuto al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di rimborso dei costi dallo stesso sostenuto per propri dipendenti che prestano la loro attività a favore di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. a seguito di distacco funzionale.

La voce Debiti Tributarî comprende:

- Euro 63.591 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sull'energia elettrica;
- Euro 201 rappresentativi del debito maturato nei confronti di alcune province per le addizionali sull'energia elettrica;
- Euro 19.403 per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi;
- Euro 162 di debito per imposta rivalutazione TFR.

La voce Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e di altri Istituti a cui è dovuta la contribuzione prevista dalle normative vigenti e dai CCNL applicati ai dipendenti in organico.

La voce Altri Debiti include:

- Euro 84.877 rappresentativi delle passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e ancora da liquidare;
- Euro 22.075 rappresentativi della stima del debito nei confronti della Cassa Conguaglio Settore Elettrico per la perequazione dei corrispettivi di vendita dell'energia elettrica ai clienti del mercato tutelato;
- Euro 10.870 di debito nei confronti dell'A.E.E.G.S.I.I. per la componente CPR relativa al servizio gas 2014;
- Euro 41.439 rappresentano debiti di modesto importo verso più creditori, di cui Euro 3.203 verso Integra srl.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	Italia	
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	304.065	304.065
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	9.094.383	9.094.383
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	2.557.408	2.557.408
Debiti tributarî	83.357	83.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.210	50.210
Altri debiti	159.261	159.261
Debiti	12.248.684	12.248.684

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Beni altrui presso di noi	0	0	0
Rischi per garanzie prestate	148.901	135.711	13.190
Impegni verso terzi	0	0	0
Altri rischi	0	0	0
	148.901	135.711	13.190

Nei conti d'ordine sono evidenziate le garanzie prestate a terzi dalla Società.

Trattasi delle fidejussioni rilasciate a garanzia del corretto e puntuale pagamento delle accise, dei corrispettivi della fornitura del gas e di quelli per la fornitura e trasporto di energia elettrica e relativi servizi di bilanciamento e trasporto oltre ad una fidejussione a garanzia per eventuali danni subiti dal Consorzio Servizi Valle Camonica in caso di inadempienza dell'ATI T@cnologica Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. costituita per la gestione di infrastrutture a banda larga.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
51.847.438	59.798.984	(7.951.546)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	51.167.904	59.014.022	- 7.846.118
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	679.534	784.962	- 105.428
TOTALE	51.847.438	59.798.984	- 7.951.546

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
35.23.00 commercio di gas distribuito mediante condotte	24.479.943
35.14.00 commercio di energia elettrica	26.687.961
Totale	51.167.904

Più in dettaglio:

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	31/12/2014	31/12/2013	variazione
Vendite Gas Utenze Civili	18.253.691	23.694.467	-5.440.776
Vendite Gas Utenze industriali	5.919.643	6.806.170	-886.527
Ricavi da recupero bonus gas	145.460	167.892	-22.432
Ricavi da recupero componenti tariffarie diverse gas civile ed industriale	7.714	36.735	-29.021
Recupero penalità per consumi industriali	0	10.346	-10.346
Maggiorazione COL servizio gas	108.824	55.212	53.612
Ricavi da vendita energia elettrica	26.612.798	28.108.476	-1.495.678
Ricavi energia elettrica da componente CTS	33.033	84.797	-51.764
Ricavi da recupero bonus energia elettrica	22.975	17.346	5.629
Contributi per cambio intestazione contratti	27.040	31.568	-4.528
Proventi servizio commercializzazione banda larga	35.612	0	35.612
Altri	1.114	1.013	101
TOTALE	51.167.904	59.014.022	-7.846.118

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	51.167.904
Totale	51.167.904

Gli Altri ricavi e proventi sono così composti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2014	31/12/2013	variazione
Corrispettivi da Clienti per verifiche documentali, allacciamenti, piombature contatori eccsetore gas	229.676	136.757	92.919
Rimborsi da Clienti per interventi richiesti tramite Valle Camonica Servizi Vendite Spa ai distributori di energia elettrica (aumento portata ecc..)	83.633	144.652	-61.019
Rimborso da utenti per assicurazioni post contatore	8.324	105.949	-97.625
Rimborso spese solleciti e diversi da Clienti finali gas ed ee el.	53.985	37.366	16.619
Sopravvenienze attive caratteristiche	210.860	204.430	6.430
Rettifiche di fatturazioni attive	12.445	52.680	-40.235
Ricavi per personale distaccato	61.262	88.103	-26.841
Altri	19.349	15.025	4.324
TOTALE	679.534	784.962	-105.428

Si illustrano a seguire le principali voci di ricavo del bilancio 2014:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Le forniture di gas naturale per l'anno 2014 sono risultate così suddivise:

fatturato	euro 2013	Mc 2013	euro 2014	Mc 2014
gas civile	23.694.467	39.545.907	18.253.691	32.091.636
gas industriale	6.806.170	18.449.227	5.919.643	16.672.378
	30.500.637	57.995.134	24.173.334	48.764.014

Gas destinato alle utenze civili

I volumi gas civili hanno subito una forte contrazione rispetto all'anno precedente. La causa principale è da ricercare in una stagione invernale sicuramente tra le più miti degli ultimi anni che ha portato alla riduzione dei consumi da parte delle famiglie.

Inoltre, a seguito della liberalizzazione dei mercati incomincia a farsi sempre più importante il fenomeno dello switch out ad altro fornitore. Tale situazione è tuttavia strettamente monitorata dalla società che sta contrastando il fenomeno attraverso nuove strategie commerciali e di marketing.

Gas destinato alle utenze industriali

Il fatturato delle utenze industriali ha registrato un'ulteriore flessione rispetto all'anno precedente causata sia dalla situazione economica contingente, che ha portato ad una contrazione dei volumi venduti, sia dall'elevata concorrenza che ha portato alla perdita di alcuni clienti appartenenti al mercato industriale dal quale, del resto, la società aveva già deciso di allontanarsi a causa dei margini sempre più contenuti e l'esposizione al rischio credito sempre più elevata.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	Kwh 2013	Kwh 2014	differenza	%
FORNITURE ENERGIA ELETTRICA	165.263.197	157.039.090	- 8.224.107	-4,97

Il trend di vendita dei volumi del settore elettrico ha registrato una flessione del 4,97% dovuta alla perdita dei volumi dei grandi clienti energivori appartenenti ad un mercato alle quale la società si sta allontanando a causa dell'elevata concorrenza, margini sempre più contenuti e rischi finanziari troppo elevati.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tra i ricavi registrati in tale voce gli importi più significativi sono i seguenti:

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto dei clienti finali del servizio gas

Nell'esercizio 2014 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha addebitato ai propri Clienti del servizio gas i medesimi importi addebitati dalle società di distribuzione per i servizi che di volta in volta sono stati richiesti per conto del cliente finale gestito (allaccio gas, attivazione nuova utenza, piombatura e piombatura di contatori, rimozione dei medesimi), effettuando di fatto un servizio con un sostanziale pareggio costi/ricavi rilevati per circa 229.000 Euro.

Addebiti ai Clienti del settore elettrico

Nell'esercizio 2014 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha sostenuto per conto dei propri Clienti del settore elettrico i costi delle attività rese direttamente agli stessi dalle società che gestiscono la rete elettrica quali gli aumenti di portata, lo spostamento del contatore, gli oneri di connessione, di voltura, di subentro), iscrivendo contemporaneamente a bilancio il ricavo conseguente il recupero di tali costi, risultati pari a circa 84.000 Euro.

Ricavi personale distaccato

Questi ricavi, pari a circa 61.300 euro, rappresentano il recupero dei costi relativi al personale dipendente distaccato presso terzi.

Sopravvenienze attive caratteristiche

Le sopravvenienze attive 2014 ammontano complessivamente a Euro 210.860.

Esse si riferiscono:

- per circa euro 56.000 agli adeguamenti di partite creditorie e debitorie che sono normalmente correlati all'attività svolta ed in particolare agli stanziamenti relativi ai servizi gas ed energia elettrica;
- per circa euro 114.000 a stanziamenti effettuati in esercizi precedenti che alla chiusura dell'esercizio non avevano ancora avuto richiesta di riconoscimento da parte dei potenziali creditori: la Società, tenendo in considerazione il tempo trascorso, ha provveduto a stralciare la somma relativa rilevando la corrispondente sopravvenienza attiva;
- per circa euro 17.000 all'incasso di piccoli crediti in precedenza stralciati;
- per circa euro 15.000 alla liberazione del Fondo rischi per accantonamenti in precedenza effettuati a fronte di rischi nel frattempo venuti meno;
- le restanti somme si riferiscono ad economie rispetto a costi stimati in esercizi precedenti.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
50.111.680	57.291.809	(7.180.129)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	42.068.821	48.061.695	- 5.992.874
Servizi	6.356.218	7.818.505	- 1.462.287
Godimento di beni di terzi	53.470	21.751	31.719
Salari e stipendi	801.113	486.915	314.198
Oneri sociali	155.151	135.273	19.878
Trattamento di fine rapporto	29.910	28.556	1.354
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	2.017	469	1.548
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.153	18.516	- 4.363
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.958	3.061	897
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	303.337	283.000	20.337
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	170.000	250.000	- 80.000
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	153.532	184.068	- 30.536
TOTALE	50.111.680	57.291.809	- 7.180.129

Specificatamente:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Acquisti Gas Metano Utenze Civili	10.599.505	14.197.408	-3.597.903
Maggiorazione COL servizio distribuzione gas	109.376	55.212	54.164
Acquisti Gas Metano Utenze Industriali	5.290.448	6.108.473	-818.025
Acquisti di energia elettrica	25.968.991	27.581.525	-1.612.534
costi CTS energia elettrica media tensione	33.033	84.797	-51.764
Materiali di Consumo	10.550	16.261	-5.711
Materiale pubblicitario	24.047	12.062	11.985
altri costi di importo non rilevante	32.871	5.957	26.914
TOTALE	42.068.821	48.061.695	-5.992.874

Costi per servizi

Nei Costi per Servizi vengono inclusi i costi delle prestazioni di servizi ricevuti da terzi e necessari per lo svolgimento delle attività aziendali.

Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Costi per servizi	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Costi servizio vettoriamento gas x utenze civili e oneri correlati	3.957.836	4.921.774	-963.938
Costi per servizio vettoriamento gas utenze industriali	568.837	689.770	-120.933
Costi per prestazioni gestionali ricevute	249.272	455.795	-206.523
costo "bonus gas"	145.460	167.892	-22.432
Costi servizi diversi ricevuti da distributori e finalizzati alla fornitura del gas e dell'energia elettrica al Cliente finale	312.767	282.355	30.412
Costi per quota parte spese generali infragruppo	30.799	115.355	-84.556
assicurazioni diverse	18.823	106.677	-87.854
Spese postali e affrancatura	157.382	149.047	8.335
Costo collaboratori a progetto, interinali ed incaricati alle vendite	77.536	77.300	236
spese di pubblicità e rappresentanza	123.592	138.059	-14.467
consulenze amministrative, fiscali, legali e tecniche	104.910	113.439	-8.529
Costi manutenzione macchine d'ufficio e CED	115.725	80.144	35.581
Spese per il personale (mensa, corsi aggiornamento ecc)	32.958	25.279	7.679
spese bancarie, commissioni postali e oneri fidejussori	132.951	100.356	32.595
incentivi adesione campagne promozionali	59.500	139.270	-79.770
Costi servizio lettura contatori gas	91.903	73.343	18.560
compensi amministratori	24.145	32.113	-7.968
compensi collegio sindacale	19.303	19.306	-3
Costi servizio fatturazione consumi gas	61.153	61.070	83
addizionale assicurazione utenti gas	21.667	23.378	-1.711
altri di piccolo importo unitario	49.699	46.783	2.916
TOTALE	6.356.218	7.818.505	-1.462.287

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in distacco funzionale presso la società, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Accantonamenti per rischi

La società ha valutato attentamente le situazioni rappresentative di potenziali passività per la stessa e ha ritenuto adeguato il fondo rischi precedentemente costituito.

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati e alla quale nel 2014 sono stati iscritti circa 154.000 Euro, così costituiti:

Contributo all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas	20.302
Contributi a fondo perduto per sostegno iniziative varie	34.850
Imposte e tasse varie	7.932
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive caratteristiche	87.278
Spese varie	3.170

Relativamente alle sopravvenienze passive si precisa che si riferiscono quasi integralmente agli adeguamenti di partite correlate all'attività svolta ed in particolare agli stanziamenti relativi ai servizi gas ed energia elettrica.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
60.214	78.412	(18.198)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			-
Proventi diversi dai precedenti	64.173	83.590	- 19.417
(Interessi e altri oneri finanziari)	-3.959	-5.178	1.219
Totale	60.214	78.412	-18.198

I proventi diversi dai precedenti includono gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali e quelli addebitati ai Clienti in ritardo con il pagamento delle bollette gas/energia.

Gli interessi passivi sono rappresentati in particolare dalle somme pagate per il pagamento dilazionato delle imposte d'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	419
Altri	3.540
Totale	3.959

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	21.022	(21.022)

I proventi straordinari iscritti dalla società nel 2013 sono riconducibili all'importo dell'IRES chiesta a rimborso all'Erario; precisamente:

- Euro 15.111 Euro derivanti dall'istanza di rimborso presentata il 15/03/2013, per gli anni dal 2007 al 2011 (art. 2, comma 1-quater D.L. 06/12/2011 n. 201), per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale;
- Euro 4.311 derivante dall'istanza di rimborso presentata nel 2009 con riferimento alla deducibilità del 10% dell'Irap ai fini delle imposte dirette (art. 6 D.L. 185/2008) per gli anni dal 2004 al 2007.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
726.687	1.165.470	(438.783)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
IRES corrente	648.203	1.129.630	- 481.427
IRAP corrente	105.028	130.719	- 25.691
IRES anticipata	- 21.250	- 89.926	68.676
IRAP anticipata	- 5.294	- 4.953	341
TOTALE	726.687	1.165.470	- 438.783

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Si evidenzia che, rientrando Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal D.L. 25/06/2008 n. 11, convertito con modificazioni in Legge 06/08/2008 n. 133, l'IRES è stata determinata applicando una maggiorazione del 6,50% all'aliquota ordinaria del 27,5% vigente per la generalità delle imprese.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le stesse sono state determinate applicando le seguenti aliquote fiscali: 27,5% IRES - 3,90% IRAP

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione nel 2014 di imposte anticipate sono riconducibili:

- alla somma di circa euro 228.350 accantonata al Fondo svalutazione crediti ed eccedente la quota fiscalmente deducibile;
- alla somma di euro 170.000 accantonata al Fondo rischi a seguito del riesame dei rischi aziendali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	577.039
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(26.544)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	603.583

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IRES	-
Imponibile per imposte anticipate da ammortamento avviamento ramo gas conferito 2012 da Valle Camonica Servizi	459.528
Imponibile per imposte anticipate da ammortamento avviamento ramo gas acquisito 2013 da Camuna Energia spa	1.600
Imponibile per imposte anticipate da accantonamenti per rischi	642.242
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IRES	1.103.370
DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IRAP	-
Imponibile per imposte anticipate da ammortamento avviamento ramo gas conferito 2012 da Valle Camonica Servizi	459.528
Imponibile per imposte anticipate da ammortamento avviamento ramo gas acquisito 2013 da Camuna Energia spa	1.600
Imponibile per imposte anticipate da accantonamenti al Fondo svalutazione crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile	935.000
Imponibile per imposte anticipate da accantonamenti per rischi	642.242
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IRAP	2.038.370

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione
DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI IRES ED IRAP
Nessuna

A seguire si illustrano più dettagliatamente le differenze temporanee che hanno determinato l'importo complessivo del credito al 31/12/2014 verso Erario per imposte anticipate; l'importo di queste ultime è altresì rilevabile dalla seguente tabella:

	Imponibile IRES	Imposta IRES 27,50%	Imponibile IRAP	Imposta IRAP 3,90%	Totale IMPOSTE
Imposte anticipate					
Ammortamenti avviamento	461.128	126.810	461.128	17.984	144.794
Svalutazione crediti	935.000	257.125	0	0	257.125
Accantonamento a fondo rischi	642.242	176.617	642.242	25.047	201.664
Totale	2.038.370	560.552	1.103.370	43.031	603.583

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO						
IMPOSTA IRES						
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA EURO	ALIQUOTA MAGGIORAZIONE	MAGGIORAZIONE EURO	TOTALE IRES
Risultato prima delle imposte	1.795.972		A		B	A + B
Onere fiscale teorico Ires		27,50%	493.892	6,50%	116.738	610.630
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	109.456					
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	-48.181					
Totale variazioni permanenti	61.274	27,50%	16.850	6,50%	3.983	20.833
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0					
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	399.137					
Totale differenze temporanee	399.137	27,50%	109.763	6,50%	25.944	135.707
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	2.256.383	27,50%	620.505	6,50%	146.665	767.170
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-321.864	27,50%	- 88.513	6,50%	- 20.921	- 109.434
Reddito complessivo	1.934.519	27,50%	531.993	6,50%	125.744	657.736
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	-28.040	27,50%	- 7.711	6,50%	- 1.823	- 9.533
TOTALE	1.906.479	27,50%	524.282	6,50%	123.921	648.203

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	TOTALE IRAP
Valore della produzione (A)	51.847.438		
Costi della produzione (B)	50.111.680		
Differenza (A - B)	1.735.758		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.291.528		
Totale	3.027.286		
Onere fiscale teorico		3,90%	118.064
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	-342.507		
Totale deduzioni e variazioni	-342.507	3,90%	- 13.357
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	170.800		
Totale differenze temporanee	170.800	3,90%	6.661
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	2.855.579	3,90%	111.368
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-162.553		-
Totale rigiri differenze temporanee	-162.553	3,90%	- 6.340
TOTALE	2.693.026	3,90%	105.028

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2014 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, era il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	16
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	17

Il raffronto con l'esercizio precedente evidenzia quanto segue:

Organico	31/12/2014	31/12/2013
Dirigenti	1	1
Quadri	0	0
Impiegati	16	15
Operai	0	0
Altri	0	0
Totale	17	16

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

	Valore
Compensi a amministratori	24.145
Compensi a sindaci	19.303
Totale compensi a amministratori e sindaci	43.448

Compensi revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.600
Altri servizi di verifica svolti	3.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.400

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Valle Camonica Servizi S.r.l., Socio Unico della Società:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	-	-
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2013	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-
B) Immobilizzazioni	59.019.999	-
C) Attivo circolante	13.512.556	-
D) Ratei e risconti attivi	162.121	-
Totale attivo	72.694.676	-
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.808.984	-
Riserve	8.032.074	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.148.581	-
Totale patrimonio netto	43.989.639	-
B) Fondi per rischi e oneri	11.752.576	-
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	856.585	-
D) Debiti	15.439.194	-
E) Ratei e risconti passivi	656.682	-
Totale passivo	72.694.676	-
Garanzie, impegni e altri rischi	2.999.697	-

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	-	-
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2013	
A) Valore della produzione	21.083.276	-
B) Costi della produzione	19.289.399	-
C) Proventi e oneri finanziari	822.535	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-
E) Proventi e oneri straordinari	250.605	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	718.436	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.148.581	-

Si evidenziano quindi anche i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo:

	31/12/2013	31/12/2012
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	38.441.902	16.859.305
C) Attivo circolante	1.801.204	2.380.377
D) Ratei e risconti	12.487	16.514
Totale attivo	40.255.593	19.256.196
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	4.052.725	4.052.725
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	849.246	825.780
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve:	8.067.126	7.741.278
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) d'esercizio	22.037.019	469.314
Totale patrimonio netto	35.006.116	13.089.097
B) Fondi per rischi e oneri	450.000	286.070
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	283.443	255.986
D) Debiti	4.123.392	4.965.099
E) Ratei e risconti	392.642	659.944
Totale passivo	40.255.593	19.256.196
Conti d'ordine	6.090.206	8.053.005
Conto economico		
A) Valore della produzione	2.316.950	3.630.881
B) Costi della produzione	2.756.025	2.822.714
C) Proventi e oneri finanziari	844.310	- 54.805
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	21.642.865	2.045
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.081	286.093
Utile dell'esercizio	22.037.019	469.314

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c. si evidenzia che la società ha posto in essere con parti correlate le seguenti operazioni:

Rapporti con Valle Camonica Servizi S.r.l.

Servizio vettoriamento gas

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. eroga agli utenti finali transita prevalentemente nelle reti della controllante Valle Camonica Servizi S.r.l.. Tale servizio nell'esercizio 2014 ha comportato per la nostra Società un costo complessivo di 4.527.000 Euro di cui Euro 4.383.000 sono maturati per il servizio di vettoriamento reso da Valle Camonica Servizi S.r.l..

Si evidenzia inoltre che relativamente al servizio di distribuzione del gas, Valle Camonica Servizi Srl:

- ha riconosciuto a Valle Camonica Servizi Vendite Spa circa 145.500 euro per il c.d. Bonus gas, ossia riduzione del costo del gas che la società di vendita deve a sua volta riconoscere ai consumatori finché, in possesso di specifici indicatori della situazione economica personale, presentano specifiche richieste.
- ha addebitato a Valle Camonica Servizi Vendite Spa importi per circa 109.500 euro per la componente COL maggiorazione canoni di concessione prevista dall'art. 59 della delibera AEEG ARG/gas 159/0 che la società di vendita ha dovuto a sua volta addebitare ai Clienti gas dei Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi dei propri cittadini.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto del cliente finale

Gli interventi richiesti a Valle Camonica Servizi S.r.l. nel 2014 hanno comportato per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. l'iscrizione a bilancio di costi e ricavi di ammontare pressoché equivalente per complessivi Euro 230.000.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. richiede inoltre alla controllante letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2014 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. pari a Euro 92.000 euro.

Contratto prestazioni gestionali con Valle Camonica Servizi S.r.l.

Nel corso del 2013 si è affrontata una complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società utilizzatrici del personale. In tale ottica, nei primi mesi del 2014, si è proceduto ad effettuare delle mobilità interne al gruppo ed a formalizzare alcuni distacchi di personale che, nel caso del rapporto contrattuale tra Valle Camonica Servizi s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. hanno comportato l'interruzione del contratto in essere nel 2013, che aveva comportato per la società controllata la rilevazione, in tale esercizio, di un costo di circa 241.000 euro.

Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse. Come riferito in sede di illustrazione del punto precedente, la riorganizzazione effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società ha portato a rivedere, con decorrenza 2014, anche il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo, che ha comportato per la controllata una significativa diminuzione dei costi da riconoscere alla controllante. Per l'anno 2014, il costo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa nei confronti della controllante è stato pari a circa 31.000 euro, rispetto ai circa 104.000 euro del precedente esercizio.

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica

Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Con contratti stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo. La riorganizzazione effettuata, di cui si è riferito più sopra, ha portato anche all'approvazione di nuovi contratti di affitto, predisposti tenendo conto degli spostamenti di personale tra le Società del Gruppo e della riallocazione degli spazi fisici utilizzati, oltre che di un necessario adeguamento economico; la relativa decorrenza è stata fissata al 1° aprile 2014.

Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per l'anno 2014 è stato pari a circa Euro 53.500.

Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

Con il Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo Valle Camonica Servizi, fino al 31/12/2013, erano operativi i contratti regolanti alcune attività rese dal Consorzio medesimo a favore delle singole società direttamente o indirettamente controllate che, con decorrenza 01/01/2014, sono stati sostituiti da altri, resi necessari a seguito della complessa riorganizzazione attuata tra il personale di tutte le società del gruppo.

I servizi resi dall'01/01/2014 dalla holding alle altre società del gruppo sono così sintetizzabili:

Servizi amministrativi:

- Amministrazione
- Finanza e Controllo
- Risorse umane
- Segreteria Societaria ed aggiornamento normativo

Servizi tecnici:

- I.C.T. e facility management

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Alla luce delle pattuizioni sottoscritte nel 2014, il corrispettivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per i servizi amministrativi ammonta a circa annui Euro 212.000 oltre ISTAT ed IVA mentre per quelli tecnici è fissato in circa 37.000 euro oltre ISTAT ed IVA.

Il costo maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per l'anno 2014 è pertanto stato pari a circa complessivi 249.270 euro per i servizi amministrativi tecnici forniti dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

Rapporti con Integra srl

Si precisa che Integra srl è una Società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo al 31/12/2014 partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

I rapporti tra Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ed Integra srl sono riconducibili essenzialmente alle attività di fornitura del gas e dell'energia elettrica da parte della prima alla seconda.

Al 31/12/2014 l'importo dei crediti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa nei confronti di Integra srl per le attività di cui sopra ammonta a complessivi 3.170.000 Euro, inferiore rispetto a quello al 31 dicembre del precedente esercizio.

Si evidenzia che l'importo del credito verso la Società Integra srl, Società che come si è più sopra detto fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi essendo partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica, ha raggiunto il considerevole importo evidenziato anche a causa delle difficoltà finanziarie che hanno caratterizzato l'attività di Integra S.r.l.

L'organo amministrativo monitora costantemente la posizione creditoria della Società nei confronti della consociata Integra S.r.l. e più volte si è attivato per concordare il progressivo rientro dell'esposizione, tenendo inoltre informato anche il socio unico, Valle Camonica Servizi S.r.l., rispetto all'evolversi della situazione debitoria della consociata. Ultimo intervento in tal senso è riconducibile alla comunicazione prot. 4215 del 11/12/2014 con la quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato il 03/11/2014, ha chiesto ad Integra srl precise indicazioni in merito alle modalità di rientro del debito e relative tempistiche. Al riguardo si segnala che Integra srl ha evaso la richiesta, con nota prot. n. 107 del 02/02/2015, inviata per conoscenza anche al Presidente del Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo, con la quale ha ricordato gli importanti sforzi finanziari affrontati dalla Società negli ultimi anni ed ha illustrato le previsioni per il rientro del debito. A riscontro alla nota pervenuta, Valle Camonica Servizi Vendite il 31/03/2015 ha comunicato ad Integra srl le proprie valutazioni in ordine alla risposta ricevuta, evidenziando che nel corso del 2015, al fine di garantire la prospettata riduzione del proprio debito, Integra srl dovrebbe versare alla società circa 2.600.000 euro. Conseguentemente rimarrebbero da pianificare le tempistiche per il saldo dei debiti che nel frattempo matureranno per le forniture 2015 di gas ed energia elettrica: in merito Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha evidenziato ad Integra srl la necessità che verso la fine del corrente esercizio vengano rivisti i rapporti tra le parti e formalizzate nuove tempistiche per il rientro del nuovo debito.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Relazione sulla gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Darfo Boario Terme, 21 aprile 2015

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Lucio Gagliardi

ALLEGATO: Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario

Le variazioni intervenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale e finanziaria della società sono sintetizzate nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO (in migliaia di Euro)

	31/12/14	31/12/13
Utile (perdita) dell'esercizio	1.069	1.441
Ammortamenti:	0	0
- immobilizzazioni immateriali	14	19
- immobilizzazioni materiali	4	3
Variazione netta T.F.R.	25	26
Variazioni Fondi Rischi ed Oneri	100	250
A) Flusso monetario del risultato corrente	1.212	1.739
Variazioni:		
- (Aumento)/Diminuzione Rimanenze	0	0
- (Aumento)/Diminuzione Crediti verso clienti	1.563	1.884
- (Aumento)/Diminuzione Crediti verso controllate	0	0
- (Aumento)/Diminuzione Crediti verso controllanti	(22)	114
- (Aumento)/Diminuzione Crediti tributari	(1.361)	(8)
- (Aumento)/Diminuzione Crediti per imposte anticipate	(27)	(95)
- (Aumento)/Diminuzione Altri crediti	161	1.029
- (Aumento)/Diminuzione Ratei e risconti attivi	(7)	4
- (Aumento)/Diminuzione attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
- Aumento/(Diminuzione) Debiti verso fornitori	(1.289)	(2.454)
- Aumento/(Diminuzione) Debiti verso controllate	0	0
- Aumento/(Diminuzione) Debiti verso controllanti	706	(1.840)
- Aumento/(Diminuzione) Debiti tributari	(171)	6
- Aumento/(Diminuzione) Debiti previdenziali	9	8
- Aumento/(Diminuzione) Altri debiti	49	25
- Aumento/(Diminuzione) Ratei e risconti passivi	0	0
B) Flusso monetario del capitale di esercizio	(389)	(1.327)
Investimenti in immobilizzazioni:		
- Immobilizzazioni immateriali	(80)	(18)
- Immobilizzazioni materiali	(8)	(5)
- Immobilizzazioni finanziarie		
- partecipazioni	0	0
- crediti delle immob finanziarie	0	0
	(88)	(23)
Disinvestimenti:		
- Immobilizzazioni immateriali	0	0
- Immobilizzazioni materiali	0	0

- Immobilizzazioni finanziarie	0	0
- Cessione di partecipazioni	0	0
C) Flusso monetario da attività di investimento	(88)	(23)
- Aumento di capitale	0	0
- Pagamento dividendi	(1.250)	(1.000)
- Accensione (rimborso) finanziamenti e trasferimenti a breve di quote a medio/ lungo	0	0
- Aumento (diminuzione) debiti verso banche a breve	304	0
D) Flusso monetario da attività di finanziamento	(946)	(1.000)
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (A + B + C + D)	(211)	(611)
Disponibilità immediata netta iniziale	365	976
Flusso monetario netto del periodo	(211)	(611)
DISPONIBILITA' NETTA FINALE	154	365
Così costituita:		
Denaro e valori in cassa	1	2
Depositi bancari	153	363
DISPONIBILITA' NETTA FINALE	154	365

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA

Società Unipersonale

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Capitale sociale Euro 1.997.500,00 i.v.

Partita I.V.A. - Codice Fiscale – Registro Imprese n. 02349420980

Rea 442282 - BS

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

Iscritta al Registro Imprese al numero Reg. Imprese 02245000985

Relazione degli amministratori sulla gestione della società nell'esercizio 2014

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile d'esercizio di Euro 1.069.285 dopo aver effettuato:

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 321.448, di cui Euro 303.337 per accantonamenti a Fondo svalutazione crediti;
- accantonamenti a Fondo rischi per euro 170.000;
- la rilevazione dei costi inerenti i contratti regolanti i servizi amministrativi e tecnici resi dal Consorzio Servizi Valle Camonica (nei settori amministrazione, finanza e controllo, risorse umane, segreteria societaria ed aggiornamento normativo, I.C.T. e facility management) pari per il 2014 ad Euro 249.272.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 101.151
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 16.912.719
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 14.612
TOTALE ATTIVO	€ 17.028.482
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	€ 4.004.891
FONDO RISCHI	€ 650.000
FONDO T.F.R.	€ 124.907
DEBITI	€ 12.248.684
RATEI E RISCONTI	€ -
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 17.028.482
CONTI D'ORDINE	€ 148.901

CONTO ECONOMICO		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	51.847.438
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	50.111.680
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	1.735.758
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	60.214
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	1.795.972
IMPOSTE	€	726.687
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€	1.069.285

Differimento termine ordinario di approvazione del bilancio d'esercizio

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 31/03/2015, giusto verbale n. 126, ha deliberato la proroga del termine di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014 oltre i centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio stesso ed entro il maggior termine di centottanta giorni previsto dall'art. 2364, co.2, del codice civile; proroga, peraltro, espressamente prevista dall'art. 9 dello statuto sociale e giustificata dalla necessità:

- a) di approfondire le novità legislative introdotte dalla legge di stabilità per il 2015 (legge 23.12.2014, nr.190) applicabili alla nostra Società, quali lo split payment per la fatturazione alla Pubblica Amministrazione, l'ampliamento del reverse charge, ed altre di portata minore;
- b) di apportare ai sistemi ed ai programmi aziendali quelle modifiche ritenute necessarie per una corretta applicazione di quanto indicato alla precedente lettera a) in relazione alle fatturazioni attive della Società;
- c) di disporre dei dati in tempo utile per apportare alla situazione patrimoniale dell'esercizio 2014 tutte le scritture di rettifica ed assestamento necessarie per una corretta chiusura del rendiconto di gestione al 31.12.2014.

Attività di direzione e coordinamento:

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, a far data dal 21/12/2009, è una società unipersonale con Socio Unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi, la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Con decorrenza 08/01/2014 Valle Camonica Servizi ha trasformato la propria forma giuridica da S.p.A. in S.r.l.: l'operazione è stata deliberata dai Soci il 21/12/2013 e si è

concretizzata con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 111922 – Raccolta 16766 del 21 dicembre 2013 del notaio dott. Giorgio Cemmi di Darfo Boario Terme (BS), iscritto in data 08 gennaio 2014 al Registro Imprese.

Azioni proprie o della controllante possedute

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone azioni proprie o azioni o quote di Società controllanti.

Acquisti e vendite di azioni proprie o di società controllanti

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

ATTIVITA' SVOLTE

L'attività di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è incentrata sulla vendita di gas naturale e di energia elettrica.

Settore gas

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società in termini di fatturato, margine lordo di fornitura e numero di clienti forniti. Il gas metano è stato venduto prevalentemente ai Clienti collegati alla rete di distribuzione gestita da Valle Camonica Servizi S.r.l., presente sul territorio bresciano da Piancamuno a Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno.

Dal 2008 inoltre, a seguito della realizzazione da parte della Comunità Montana di Valle Camonica della rete di distribuzione anche in alcuni Comuni a nord di Edolo, è iniziata la vendita di gas anche ad alcuni Clienti allacciati a tale nuova rete.

Le campagne promozionali sostenute fin dal 2003 hanno portato la Società ad ampliare il servizio di vendita del gas: al 31/12/2014 il numero dei Clienti serviti era pari a 32.660, di cui circa 1.300 cittadini di Ossimo, Borno e Corteno Golgi, allacciati alla rete di distribuzione della società Enel Rete Gas SpA.

Le forniture di gas naturale per l'anno 2014 sono risultate così suddivise:

fatturato	euro 2013	Mc 2013	euro 2014	Mc 2014
gas civile	23.694.467	39.545.907	18.253.691	32.091.636
gas industriale	6.806.170	18.449.227	5.919.643	16.672.378
	30.500.637	57.995.134	24.173.334	48.764.014

Gas destinato alle utenze civili

I volumi gas civili hanno subito una forte contrazione rispetto all'anno precedente. La causa principale è da ricercare in una stagione invernale sicuramente tra le più miti degli ultimi anni che ha portato alla riduzione dei consumi da parte delle famiglie.

Inoltre, a seguito della liberalizzazione dei mercati incomincia a farsi sempre più importante il fenomeno dello switch out ad altro fornitore. Tale situazione è tuttavia strettamente monitorata dalla società che sta contrastando il fenomeno attraverso nuove strategie commerciali e di marketing.

Gas destinato alle utenze industriali

Il fatturato delle utenze industriali ha registrato un'ulteriore flessione rispetto all'anno precedente causata sia dalla situazione economica contingente, che ha portato ad una contrazione dei volumi venduti, sia dall'elevata concorrenza che ha portato alla perdita di alcuni clienti appartenenti al mercato industriale dal quale, del resto, la società aveva già deciso di allontanarsi a causa dei margini sempre più contenuti e l'esposizione al rischio credito sempre più elevata.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	Kwh 2013	Kwh 2014	differenza	%
FORNITURE ENERGIA ELETTRICA	165.263.197	157.039.090	- 8.224.107	-4,97

Il trend di vendita dei volumi del settore elettrico ha registrato una flessione del 4,97% dovuta alla perdita dei volumi dei grandi clienti energivori appartenenti ad un mercato alle quale la società si sta allontanando a causa dell'elevata concorrenza, margini sempre più contenuti e rischi finanziari troppo elevati.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo, Via Rigamonti 65, anche presso l' Unità locale di Edolo – Via Roma.

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto

Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valore dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2014		2013	
	(€/000)	%	(€/000)	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	87		22	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	14		10	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre)	586		577	
Capitale fisso (1)	687	4,03%	609	3,49%
Rimanenze (C.I)	-		-	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D)	16.187		16.502	
Disponibilità liquide (C.IV)	155		364	
Capitale circolante (2)	16.342	95,97%	16.866	96,51%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	17.029	100,00%	17.475	100,00%
Capitale (A.I)	1.998		1.998	
Riserve (da A.II a A.VIII)	938		747	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	1.069		1.441	
Capitale proprio (3)	4.005	23,52%	4.186	23,95%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	775		649	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	-		-	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	-		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre)	-		-	
Passività consolidate (4)	775	4,55%	649	3,72%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	304		-	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	-		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E)	11.945		12.640	
Passività correnti (5)	12.249	71,93%	12.640	72,33%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	13.024	76,48%	13.289	76,05%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	17.029	100,00%	17.475	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2014		2013	
	(€/000)	%	(€/000)	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	51.168		59.014	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	679		785	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	51.847	100,00%	59.799	100,00%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	42.069		48.062	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	6.563		8.024	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	3.215	6,20%	3.713	6,21%
7. Costo del lavoro (B9)	988		651	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	2.227	4,30%	3.062	5,12%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	18		22	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	473		533	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	1.736	3,35%	2.507	4,19%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	60		78	
13. Saldo gestione straordinaria (E20 - E21)	-		21	
14. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	1.796	3,46%	2.605	4,36%
15. Imposte (E22)	727		1.165	
16. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	1.069	2,06%	1.441	2,41%

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2014	2013
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	3.318.094	3.576.230
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	5,83	6,87
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	4.093.001	4.225.814
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	6,96	7,93

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2014 presenta complessivamente un assetto soddisfacente sebbene in leggera regressione rispetto all'anno precedente. Coerentemente con la tipologia di attività esercitate dalla società tutti gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni sono da considerare molto positivamente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2014	2013
Quoziente di indebitamento complessivo	$(P_{ml} + P_c) / \text{Mezzi Propri}$	3,25	3,18
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,08	0,00

Sotto il profilo finanziario la società presenta una situazione positiva. Si registra solamente un indebitamento finanziario a breve termine legato esclusivamente allo sfasamento temporale tra gli incassi delle fatture emesse e il pagamento dei fornitori, che al 31 dicembre ammontava a poco più di 300.000 euro.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2014	2013
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	4.093.001	4.225.814
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	1,33	1,33
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	4.093.001	4.225.814
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	1,33	1,33

I margini di disponibilità e di tesoreria risultano nettamente positivi ed i relativi coefficienti confermano una situazione finanziaria soddisfacente e sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2014	2013
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri}$	26,70%	34,43%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri}$	44,84%	62,28%
ROI	$\text{Risultato operativo} / \text{Capitale Investito}$	10,19%	14,35%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	3,35%	4,19%

Gli indicatori di redditività, pur positivi, risentono negativamente di una stagione termica invernale sfavorevole, che ha portato alla contrazione di consumi, e delle tensioni legate alla concorrenza, in particolare nel settore commerciale della vendita del gas agli utenti domestici, ove si registra una lieve contrazione dei clienti serviti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA DEL GAS

Attività di erogazione gas metano alle utenze civili

Corrispettivo per vendita gas alle utenze civili, comprese quote fisse

Tra i ricavi risulta iscritto il valore di Euro 18.250.000 rappresentativo del corrispettivo della vendita di 32.091.636 mc. di gas, quote fisse comprese, effettuata dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 all'utenza civile. Il numero complessivo di clienti con contratto di somministrazione gas metano al 31/12/2014 risultava pari a 32.660.

Costi del gas destinato alle utenze civili

La Società ha sostenuto, per l'approvvigionamento del gas destinato alle utenze civili, un costo di Euro 10.600.000 oltre a Euro 3.958.000 per il servizio di vettoriamento del gas transitato nelle reti delle Società di distribuzione per l'erogazione al Cliente finale.

Attività di erogazione gas metano alle utenze industriali

Corrispettivo per vendita gas alle utenze industriali

A bilancio ha trovato iscrizione tra i ricavi la somma di Euro 5.920.000 rappresentativa del risultato della vendita di 16.672.378 mc. di gas alle aziende industriali/artigianali.

Costi del gas destinato alle utenze industriali

Il costo sostenuto dalla Società per l'approvvigionamento della materia prima è risultato pari a Euro 5.290.000; sono stati inoltre sostenuti costi pari a Euro 569.000 per il servizio di vettoriamento del gas transitato nelle reti delle Società di distribuzione per l'erogazione al Cliente finale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA ENERGIA ELETTRICA

Nell'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. ha registrato per l'esercizio 2014 ricavi per 26.613.000 Euro e costi per 25.969.000 Euro.

RAPPORTI INTERCOMPANY

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2014:

Rapporti con Valle Camonica Servizi S.r.l.

Servizio vettoriamento gas

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. eroga agli utenti finali transita prevalentemente nelle reti della controllante Valle Camonica Servizi S.r.l.. Tale servizio nell'esercizio 2014 ha comportato per la nostra Società un costo complessivo di 4.527.000 Euro di cui Euro 4.383.000 sono maturati per il servizio di vettoriamento reso da Valle Camonica Servizi S.r.l..

Si evidenzia inoltre che relativamente al servizio di distribuzione del gas, Valle Camonica Servizi Srl:

- ha riconosciuto a Valle Camonica Servizi Vendite Spa circa 145.500 euro per il c.d. "Bonus gas", ossia la riduzione del costo del gas che la società di vendita deve a sua volta riconoscere ai consumatori finali che, in possesso di specifici indicatori della situazione economica personale, presentano specifica richiesta.
- ha addebitato a Valle Camonica Servizi Vendite Spa importi per circa 109.500 euro per la componente "COL – maggiorazione canoni di concessione" prevista dall'art. 59 della delibera AEEG ARG/gas 159/08, che la società di vendita ha dovuto a sua volta addebitare ai Clienti gas dei Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi dei propri cittadini.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto del cliente finale

Gli interventi richiesti a Valle Camonica Servizi S.r.l. nel 2014 hanno comportato per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. l'iscrizione a bilancio di costi e ricavi di ammontare pressoché equivalente per complessivi Euro 230.000.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. richiede inoltre alla controllante letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2014 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. pari a Euro 92.000 euro.

Contratto prestazioni gestionali con Valle Camonica Servizi S.r.l.

Nel corso del 2013 si è affrontata una complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società utilizzatrici del personale. In tale ottica, nei primi mesi del 2014, si è proceduto ad

effettuare delle mobilità interne al gruppo ed a formalizzare alcuni distacchi di personale che, nel caso del rapporto contrattuale tra Valle Camonica Servizi s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. hanno comportato l'interruzione del contratto in essere nel 2013, che aveva comportato per la società controllata la rilevazione, in tale esercizio, di un costo di circa 241.000 euro.

Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Come riferito in sede di illustrazione del punto precedente, la riorganizzazione effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società ha portato a rivedere, con decorrenza 2014, anche il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo, che ha comportato per la controllata una significativa diminuzione dei costi da riconoscere alla controllante.

Per l'anno 2014, il costo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa nei confronti della controllante è stato pari a circa 31.000 euro, rispetto ai circa 104.000 euro del precedente esercizio.

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica

- Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Con contratti stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo. La riorganizzazione effettuata, di cui si è riferito più sopra, ha portato anche all'approvazione di nuovi contratti di affitto, predisposti tenendo conto degli spostamenti di personale tra le Società del Gruppo e della riallocazione degli spazi fisici utilizzati, oltre che di un necessario adeguamento economico; la relativa decorrenza è stata fissata al 1° aprile 2014.

Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per l'anno 2014 è stato pari a circa Euro 53.500.

- Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

Con il Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo Valle Camonica Servizi, fino al 31/12/2013, erano operativi i contratti regolanti alcune attività rese

dal Consorzio medesimo a favore delle singole società direttamente o indirettamente controllate che, con decorrenza 01/01/2014, sono stati sostituiti da altri, resisi necessari a seguito della complessa riorganizzazione attuata tra il personale di tutte le società del gruppo.

I servizi resi dall'01/01/2014 dalla holding alle altre società del gruppo sono così sintetizzabili:

Servizi amministrativi:

- Amministrazione
- Finanza e Controllo
- Risorse umane
- Segreteria Societaria ed aggiornamento normativo

Servizi tecnici:

- I.C.T. e facility management

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Alla luce delle pattuizioni sottoscritte nel 2014, il corrispettivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per i servizi amministrativi ammonta a circa annui Euro 212.000 oltre ISTAT ed IVA mentre per quelli tecnici è fissato in circa 37.000 euro oltre ISTAT ed IVA.

Il costo maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per l'anno 2014 è pertanto stato pari a circa complessivi 249.270 euro per i servizi amministrativi tecnici forniti dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

Rapporti con Integra srl

Si precisa che Integra srl è una Società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo al 31/12/2014 partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

I rapporti tra Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ed Integra srl sono riconducibili essenzialmente alle attività di fornitura del gas e dell'energia elettrica da parte della prima alla seconda.

Al 31/12/2014 l'importo dei crediti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa nei confronti di Integra srl per le attività di cui sopra ammonta a complessivi 3.170.000 Euro, inferiore rispetto a quello al 31 dicembre del precedente esercizio.

Si evidenzia che l'importo del credito verso la Società Integra srl, Società che come si è più sopra detto fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi essendo partecipata al

51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica, ha raggiunto il considerevole importo evidenziato anche a causa delle difficoltà finanziarie che hanno caratterizzato l'attività di Integra S.r.l.

L'organo amministrativo monitora costantemente la posizione creditoria della Società nei confronti della consociata Integra S.r.l. e più volte si è attivato per concordare il progressivo rientro dell'esposizione, tenendo inoltre informato anche il socio unico, Valle Camonica Servizi S.r.l., rispetto all'evolversi della situazione debitoria della consociata. Ultimo intervento in tal senso è riconducibile alla comunicazione prot. 4215 del 11/12/2014 con la quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato il 03/11/2014, ha chiesto ad Integra srl precise indicazioni in merito alle modalità di rientro del debito e relative tempistiche. In merito si segnala che Integra srl ha evaso la richiesta, con nota prot. n. 107 del 02/02/2015 inviata per conoscenza anche al Presidente del Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo, con la quale ha ricordato gli importanti sforzi finanziari affrontati dalla Società negli ultimi anni ed ha illustrato le previsioni per il rientro del debito.

A riscontro alla nota pervenuta, Valle Camonica Servizi Vendite il 31.03.2015 ha comunicato ad Integra srl le proprie valutazioni in ordine alla risposta ricevuta, evidenziato che nel corso del 2015, al fine di garantire la prospettata riduzione del proprio debito, Integra srl dovrebbe versare alla società circa 2.600.000 euro. Conseguentemente rimarrebbero da pianificare le tempistiche per il saldo dei debiti che nel frattempo matureranno per le forniture 2015 di gas ed energia elettrica: in merito Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha evidenziato ad Integra srl la necessità che verso la fine del corrente esercizio vengano rivisti i rapporti tra le parti e formalizzate nuove tempistiche per il rientro del nuovo debito.

Alla luce di quanto sopra si è ritenuto opportuno mantenere iscritti i crediti in esame nei crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo.

AMMORTAMENTI:

La quota d'ammortamento imputata all'esercizio è riferita alla residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni. Le percentuali applicate al costo dei beni sono conformi alle disposizioni della normativa fiscale.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto:

- Rischio normativo e regolatorio;

- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischio energetico;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Si ricorda che con Deliberazione 21 dicembre 2009 – VIS 153/09 l’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas ha avviato un procedimento nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per una presunta traslazione sui Clienti finali dell’addizionale IRES prevista dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (c.d. Robin tax). La Società ha tempestivamente e compiutamente riscontrato la richiesta dell’Autorità di motivare l’incremento del margine delle attività di vendita del gas e dell’energia elettrica conseguito nel 2° semestre 2008 rispetto al medesimo periodo del 2007, evidenziando che lo stesso è giustificato da fattori diversi dalla presunta traslazione della maggiorazione dell’IRES.

Nonostante ciò, con deliberazione VIS 190/10 del 09/12/2010, l’AEEG ha evidenziato le proprie considerazioni arrivando alla conclusione che la Società ha traslato sui clienti finali la maggiorazione IRES per un importo di 72.300 Euro ed ha ordinato alla stessa la restituzione di tale somma.

La Società, ritenendo infondate le conclusioni dell’AEEG, ha deciso di impugnare davanti al TAR Milano la delibera VIS 190/10, con la quale l’AEEG ha accertato la pretesa violazione del divieto di traslazione d’imposta previsto dal D.L. 112/08. Il ricorso è stato notificato all’AEEG in data 18 febbraio 2011 ed in data 28 febbraio 2011 è stato depositato presso il TAR Milano il ricorso notificato, che è stato iscritto a ruolo con il numero di R.G. 647/2011.

In data 11 Maggio 2012 si è tenuta l’udienza di discussione del ricorso al termine della quale il TAR Milano, con sentenza n. 2145/2012 pubblicata in data 27/07/2012, ha accolto il ricorso proposto dalla società e ha disposto l’annullamento della delibera dell’AEEG VIS190/10.

Tuttavia, l’AEEG in data 07 dicembre 2012 ha presentato ricorso in appello, impugnando davanti al Consiglio di Stato la sentenza 2145/12. Il ricorso è stato iscritto a ruolo con il numero R.G. 8971/2012 ed assegnato alla Sezione VI del Consiglio di Stato.

I legali che assistono la società, in data 03 gennaio 2013, hanno provveduto a trasmettere l'atto di costituzione formale in giudizio nell'interesse di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.. La Camera di Consiglio per discutere l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado si è tenuta il 15 gennaio 2013.

L'udienza del 15/01/2013 riguardava anche altre cause aventi ad oggetto la medesima problematica, comprese quelle promosse da società petrolifere destinatarie dello stesso procedimento dell'AEEG. In tale sede, l'Avvocatura dello Stato ha dichiarato di rinunciare a discutere l'istanza di sospensione della sentenza del TAR, perché la problematica presenta aspetti specifici in relazione a ciascuna azienda, che richiedono un esame approfondito.

Pertanto, a fronte della rinuncia all'istanza sospensiva da parte dell'AEEG, il Consiglio di Stato ha fissato l'udienza per la discussione finale dell'appello per il giorno 25 giugno 2013, ma in tale occasione ha deciso di rinviare a data da definire la discussione sull'appello proposto dall'Autorità per l'energia contro la sentenza con cui il TAR Milano ha annullato la delibera che aveva accertato la *pretesa* traslazione della Robin Tax sui clienti finali e imposto misure per rimuovere gli effetti. La ragione del rinvio è che davanti alla Corte costituzionale era pendente un giudizio sulla legittimità della Robin Tax (iniziato su ordinanza di remissione alla Corte da parte della Commissione tributaria provinciale di Reggio Emilia del 26/03/2011): il Presidente della sezione VI del Consiglio di Stato ha ribadito il carattere pregiudiziale della decisione della Corte costituzionale in quanto, nell'ipotesi in cui venisse dichiarata l'illegittimità costituzionale della norma, verrebbero meno anche gli atti di accertamento e le delibere emanate dall'AEEG.

Alla data odierna il Consiglio di Stato non si è ancora pronunciato.

Si ricorda che in base a quanto contestato dall'AEEGSII la società sarebbe tenuta a rimborsare ai clienti finali la somma complessiva di Euro 72.283,68, che, corrisponde all'ammontare dell'addizionale IRES che, secondo l'Autorità medesima, sarebbe stata a suo tempo recuperata mediante l'aumento dei prezzi di vendita a scapito dei clienti. Per tale importo la società ha provveduto già nel 2010 ad accantonare la somma corrispondente al fondo rischi al fine di cautelarsi di fronte a tale potenziale passività.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la società tiene monitorati al fine di poter tempestivamente intervenire all'occorrenza.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. A tal fine vengono effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che, fatta eccezione per il credito maturato nei confronti della consociata Integra srl, di cui si è già più sopra ampiamente relazionato, non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

La società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso un sistema che consente di raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la Società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti prevede un'analisi della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischio energetico

La Società è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione. Tuttavia la Società cerca di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile tale rischio.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività commerciale.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene monitorato a livello di Gruppo: fino al 31/12/2013 tale funzione era assicurata dalla holding mentre dal 2014 viene svolta dalla controllante Valle Camonica Servizi s.r.l., che coordina periodicamente delle riunioni per la corretta applicazione della normativa in argomento.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza, si evidenzia che nel corso dell'incontro tenutosi il 07 febbraio 2014 tra l'Amministratore Unico ed il Collegio sindacale, è stata deliberata l'approvazione e l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ed il "Codice Etico" della Società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e si è dato atto che, nei mesi successivi, il Gruppo di lavoro che ha collaborato alla predisposizione del documento si sarebbe attivato per la definizione ed integrazione delle procedure previste. Alla data di redazione del presente documento risulta che è in corso un aggiornamento degli atti approvati in data 07.02.2014, al fine di aggiornarli per disciplinare anche la prevenzione dei reati nel frattempo introdotti da nuove disposizioni normative: in attesa dei documenti definitivi, che dovrebbero essere sottoposti a breve all'organo amministrativo per l'approvazione di competenza, non è stato nominato l' Organismo di vigilanza.

PERSONALE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2014 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

AMBIENTE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2014 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene definitive inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2014 la Società non ha sostenuto costi per studio e ricerche.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati fatti di rilievo tali da richiedere la registrazione dei relativi effetti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il settore gas si rileva come, gli approvvigionamenti dell'anno termico 2014/2015, siano particolarmente vantaggiosi e pertanto permetteranno di ottenere delle buone marginalità.

Resta invece ancora da definire l'approvvigionamento per l'anno termico 2015/2016 per il quale, ad oggi, non si sono ancora verificati sul mercato i presupposti favorevoli per affrontare la trattativa.

In ogni caso si prevede che, salvo il procrastinare di temperature ancora miti nella stagione invernale, il risultato atteso possa restare in linea con l'anno 2014.

Per quanto riguarda il settore dell'energia elettrica, per l'anno 2015 si prevede che il fatturato si assesterà intorno ai valori del 2014, in quanto durante la campagna commerciale Business si è verificata una leggera flessione dei volumi contrattualizzati. Tuttavia, il calo dovrebbe essere contenuto dall'incremento dei clienti sul mercato residenziale e micro business.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

In conclusione, Vi invitiamo ad approvare:

- il Bilancio dell'esercizio 2014 così come presentato;
- la presente relazione e la proposta di riparto dell'utile in calce riportata.

PROPOSTA DI RIPARTO DELL'UTILE:

Utile netto d'esercizio	€	1.069.285
5% da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	€	53.464
Utile da distribuire	€	900.000
Utile residuo da destinare a riserva	€	115.821

Darfo Boario Terme, 21 aprile 2015

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Lucio Gagliardi



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'unico Azionista della
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo d'informativa si ritiene opportuno evidenziare che, come illustrato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la Società intrattiene significativi rapporti, disciplinati da appositi contratti, con imprese appartenenti allo stesso Gruppo facente capo al Consorzio Servizi Valle Camonica.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Brescia, 4 maggio 2015

AGKNSERCA

Antonino Girelli
Revisore legale

Reg. Imp. 02349420980
Rea.442282

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Società a Socio unico

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

iscritta al registro delle Imprese di Brescia con il numero 02245000985

Sede legale: Via Rigamonti, n.65 - 25047 Darfo Boario Terme (bs)

Capitale sociale: euro 1.997.500,00= int.versato

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014

Spett.le Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti, attenendoci, nell'espletamento dell'incarico, a quanto suggerito dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.2429, co.2, del c.c., riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza delle legge e dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni degli Organi societari, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo e dai responsabili di funzione della Società e del Gruppo di appartenenza, informazioni sul generale andamento delle gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche; possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate che quelle poste in essere sono state conformi alle legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno della Società, anche tramite la raccolta di informazioni e le verifiche periodiche; a tale riguardo si

evidenza che l'assetto organizzativo ed il sistema di controllo interno appaiono pienamente adeguati, affidabili ed efficienti;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società incaricata del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo mantenuto uno scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e abbiamo effettuato periodiche verifiche, all'esito delle quali abbiamo potuto constatare che la gestione si è svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione; nel corso delle riunioni e dello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili;
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle poste in essere con società controllanti e/o parti correlate; a tal fine si conferma che gli amministratori, in Nota Integrativa e nella loro Relazione sulla gestione, hanno indicato ed illustrato in maniera adeguata le principali operazioni poste in essere con società controllanti, consociate, e/o infragruppo, anche per quanto attiene alla natura delle operazioni ed al loro aspetto economico;
- in data 10.12.2014 abbiamo incontrato i collegi sindacali delle società del Gruppo, unitamente alla società di revisione, per un proficuo scambio informativo in merito ai sistemi di amministrazione, controllo e all'andamento generale dell'attività sociale del Gruppo di appartenenza;
- non vi sono state denunce ai sensi dell'art.2408 del c.c. e non si è avuta notizia di esposti o segnalazioni, anche da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito alla società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione contabile.

In relazione al progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, il consiglio di amministrazione, avvalendosi della facoltà di cui all'art.2364, co.2, c.c. e dell'art.9 dello statuto sociale, con adunanza del 31.03.2015, ha deliberato la proroga del termine di approvazione dello stesso oltre i centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio ed entro il maggior termine di centottanta giorni. Le motivazioni che hanno richiesto tale rinvio, conformi alle disposizioni di legge, sono indicate sia in Nota Integrativa che nella Relazione degli amministratori.

Sempre in relazione al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, approvato dal consiglio di amministrazione in data 21.04.2014, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art.2429 c.c. e da noi esaminato, Vi riferiamo quanto segue:

1. non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel

che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

2. per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c.;
3. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
4. abbiamo ricevuto informazione verbale da parte della società incaricata del controllo contabile che, alla data di riferimento della presente relazione, la stessa è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art.2409-quinquies del codice civile;
5. abbiamo preso atto della Relazione della società di revisione, rilasciata in data 04 Maggio 2015 ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.01.2010, nr.39, che esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, con un solo richiamo di informativa, indicato al punto 4., cui si rinvia;
6. dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Spett.le Azionista,

tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Darfo Boario Terme, 06 Maggio 2015

Il Collegio Sindacale

Ettore Garatti
(presidente)

Paolo Franco Comensoli
(sindaco effettivo)

Crescenza Novelli
(sindaco effettivo)



VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA a Socio Unico

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Valle Camonica Servizi Srl (Iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 02245000985)

Via Mario Rigamonti, 65

25047 - Darfo Boario Terme (BS)

Codice Fiscale - Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Brescia: 02349420980

R.E.A. N. 442282 della Camera di Commercio di Brescia

Capitale sociale: Euro 1.997.500,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA NR. 32 DEL 22.05.2015

Oggi, 22 maggio 2015, alle ore 9,30, presso la sede legale, in Darfo Boario Terme, Via Rigamonti, n.65, si è riunita l'Assemblea ordinaria della Società "VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.", convocata per questo giorno, luogo ed ora con avvisi spediti in data 07.05.2015 a mezzo P.E.C. indirizzati all'unico azionista, nonché ai componenti del Collegio Sindacale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio al 31/12/2014 ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, della relazione del Collegio Sindacale e del revisore contabile;
2. Destinazione dell'utile conseguito;
3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi.

All'ora indicata:

in rappresentanza dell'azionista unico, Valle Camonica Servizi S.r.l.:

è presente Minoia Romano Legale rappresentante

per l'organo amministrativo:

è presente Gagliardi Lucio Presidente
è presente Sandrini Aurelia Vice Presidente
è presente Domenighini Alessandro Consigliere

per il Collegio Sindacale:

è presente Garatti Ettore Presidente
è presente Comensoli Paolo Franco Sindaco effettivo
è assente giustificato Novelli Crescenza Sindaco effettivo

assiste alla riunione: Ghirardi Roberto

Direttore della Società

Assume la presidenza il Presidente di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., Lucio Gagliardi, il quale consta e fa constatare che è presente l'unico azionista, in persona del suo legale rappresentante.

Il Presidente, verificata la regolarità di costituzione ed accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare su quanto forma oggetto dell'ordine del giorno; propone quindi la nomina a Segretario dell'Ing. Roberto Ghirardi.

L'Assemblea nomina Segretario l'Ing. Ghirardi, che accetta.

Terminate le formalità di costituzione, il Presidente inizia la trattazione di quanto indicato all'ordine del giorno.

Punto 1) Approvazione del bilancio al 31/12/2014, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, della relazione del Collegio Sindacale e del revisore contabile

Il Presidente invita il Segretario a dare integrale lettura del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2014. Aderendo all'invito, l'Ing. Ghirardi, ricorda preliminarmente che il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 31/03/2015, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2364 co. 2 c.c. e dell'art. 9 dello Statuto Sociale, ha deliberato la proroga del termine di approvazione del progetto di bilancio 2014 oltre i centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio ed entro il maggior termine di centottanta giorni. Successivamente l'Ing. Ghirardi, avvalendosi del supporto di alcune schede grafiche, procede ad illustrare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conti d'ordine, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art.2428 del codice civile. L'Ing. Ghirardi evidenzia che l'esercizio 2014 chiude con un utile netto di Euro 1.069.285; procede, quindi, ad approfondire gli aspetti gestionali più significativi, soffermandosi sui principali dati patrimoniali, operativi ed economici.

L'ing. Ghirardi dà altresì lettura della relazione della Società di revisione resa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n.39 e dell'art.18 del D. Lgs. 23.05.2000, n.164.

Terminato l'intervento dell'Ing. Ghirardi, il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della relazione dell'organo di controllo, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c..

Ultimata l'illustrazione dei documenti che compongono il fascicolo del Bilancio di esercizio, chiede ed ottiene la parola il Presidente di Valle Camonica Servizi S.r.l., Romano Minoia, il quale, dopo aver elogiato l'attività svolta dalla struttura e dal Consiglio d'Amministrazione, osserva come per i due principali settori di attività dell'azienda, in futuro, dovranno essere adottate strategie sempre più diversificate, di tipo conservativo per il gas metano e di carattere più aggressivo per quanto concerne il settore dell'energia elettrica.

Terminato l'intervento dell'azionista, il Presidente pone in votazione il progetto di bilancio al 31.12.2014, unitamente ai documenti che lo corredano.

L'Assemblea, in persona dell'unico azionista, Valle Camonica Servizi S.r.l.,

DELIBERA

di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente a tutti gli allegati.

Il Presidente
(Lucio Gagliardi)

Il Segretario
(Roberto Ghirardi)

Punto 2) Destinazione dell'utile conseguito

Il Presidente, Lucio Gagliardi, richiamato quanto illustrato in ordine al Bilancio di esercizio 2014 appena approvato, fa presente che, come riportato nella parte conclusiva della Relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile:

Utile netto d'esercizio	€ 1.069.285
5% da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	€ 53.464
Utile da distribuire	€ 900.000
Utile residuo da destinare a riserva	€ 115.821

L'Assemblea, in persona dell'unico azionista, Valle Camonica Servizi S.r.l.,

DELIBERA

di approvare la proposta di riparto dell'utile 2014, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione, precisamente:

Utile netto d'esercizio	€ 1.069.285
5% da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	€ 53.464
Utile da distribuire a Valle Camonica Servizi S.r.l.	€ 900.000
Utile residuo da destinare a riserva	€ 115.821

Il Presidente
(Lucio Gagliardi)

Il Segretario
(Roberto Ghirardi)